

## **Caso Teodoro, stop al rientro nella giunta. Parte la trattativa con l'ex assessore, Mascia cerca l'accordo anche con una parte dei catoniani**

PESCARA. La trattativa con Teodoro è partita dal programma di governo della città. Ieri pomeriggio, nella prima riunione della maggioranza dopo il bilancio, non si è parlato di incarichi. Ma le possibilità che l'ex assessore possa tornare in giunta si sono affievolite.

Per lui si prospetta un incarico all'Ater come presidente. Ma è presto per parlarne. La maggioranza vuole avviare un dialogo anche con i catoniani, con la speranza di poter recuperare alcuni dei dissidenti che hanno voltato le spalle al Pdl. E' già stato fissato l'incontro. Il futuro di Gianni Teodoro dipenderà proprio dall'esito di quella riunione.

Intanto, ieri si sono riuniti intorno ad un tavolo gli esponenti del centrodestra per parlare con l'ex assessore. C'erano il sindaco Luigi Albore Mascia e per il Pdl, i coordinatori provinciale e cittadino Lorenzo Sospiri, Andrea Pastore e il vice segretario Renato Ranieri; per Pescara futura, il coordinatore provinciale Vittorio Mingione, il capogruppo Amedeo Volpe e il vice presidente del consiglio Giovanni Santilli; per l'Udc, il segretario cittadino Andrea Colalongo e il capogruppo Vincenzo Dogali; per la Lista Teodoro, il consigliere provinciale Gianni Teodoro e il capogruppo in Comune Massimiliano Pignoli. Assenti i catoniani non invitati.

«Abbiamo parlato solo di programmi, non di incarichi», ha affermato Mascia al termine della riunione. «Abbiamo preso in esame», hanno poi scritto in una nota i partecipanti all'incontro, «l'analisi dell'attuazione del programma di governo per iniziare a rendere immediatamente concreta la realizzazione dei nostri piani di intervento calati nel bilancio e nel Piano triennale».

Il sindaco ha poi rivelato di aver convocato alcuni dei catoniani, che hanno dato vita al gruppo di Democrazia per le autonomie, per lunedì 10 maggio, alle 17. L'invito è stato rivolto ai coordinatori provinciale e comunale Fabrizio Bosio e Rocco Leonelli e al consigliere Nico Leri, ma non al capogruppo Livio Marinucci e alla consigliera Adele Caroli. I catoniani sono già considerati fuori della maggioranza, ma Mascia farà un ultimo tentativo per cercare di recuperarne alcuni, in modo da rafforzare la coalizione. Se dovesse andare a buon fine, il corteggiamento di Teodoro potrebbe sfumare.